

L'Archivio Valerio Adami avvia il catalogo generale dell'opera del maestro.

Affidato alla cura scientifica di Lorenzo Madaro, il progetto prende avvio dalle opere realizzate tra il 1958 e il 1978. L'Archivio invita pertanto collezionisti, istituzioni, fondazioni, musei e gallerie a segnalare dipinti, disegni, acquerelli e materiali connessi alla produzione dell'artista.

Milano, 29 giugno 2026. L'Archivio Valerio Adami annuncia l'avvio del lavoro per il catalogo generale online dell'opera di Valerio Adami. Il progetto promosso dall'Archivio e affidato alla cura scientifica di Lorenzo Madaro è dedicato, in questa prima fase, alle opere realizzate tra il 1958 e il 1978 con l'obiettivo di essere completato entro dicembre 2027. Il progetto nasce dall'esigenza di rileggere, documentare e restituire, attraverso strumenti filologici e una prospettiva storico-critica aggiornata, una stagione decisiva nel percorso dell'artista: dagli anni della formazione e delle prime prove autonome sino alla piena definizione di un linguaggio capace di attraversare il secondo Novecento europeo e internazionale con una riconoscibilità assoluta, mutando pelle, registri e temperature visive senza smarrire la propria identità più profonda.

«Intraprendere il lavoro sul catalogo generale di Valerio Adami è un'avventura che ci porta in ogni parte del mondo dove lui ha lavorato e collaborato con importanti istituzioni pubbliche e private, — dichiara Valeria Cantoni Mamiani, presidente dell'Archivio Adami e nipote dell'artista. — Dal 1958, quando era una giovane promessa dell'arte, lungo tutti gli anni della sua vita e del suo lavoro, Adami ha creato migliaia di opere che nel 2021 abbiamo deciso di raccogliere in un archivio digitale in vista del catalogo generale che sta prendendo forma in un corpus eccezionale che segna la trasformazione del suo pensiero sul disegno e della sua pratica. La piattaforma online permette di poter studiare i suoi percorsi artistici e le relazioni con i diversi mondi che ha vissuto e frequentato nella sua vita. Per me è una quotidiana conferma di cosa significa essere liberi nel pensiero e nella forma».

Per Lorenzo Madaro: «Il catalogo generale online di Valerio Adami nasce per ricomporre, con metodo e sguardo critico, la trama di un'opera mobile, stratificata, refrattaria a ogni formula: un percorso di studio che riconosce nel disegno il luogo originario del pensiero pittorico di un maestro della storia dell'arte del Novecento e del nostro tempo».

Il catalogo sarà pubblicato online attraverso una piattaforma concepita come spazio di studio, consultazione e aggiornamento progressivo. La scelta digitale corrisponde alla natura di un progetto di tale respiro, chiamato ad accogliere verifiche, integrazioni, nuove acquisizioni documentarie, apparati iconografici, provenienze, riferimenti bibliografici ed espositivi. Per un artista la cui vicenda si è sviluppata attraverso geografie molteplici, contesti culturali internazionali e una fitta trama di relazioni intellettuali, il formato online consente di costruire una mappatura in costante precisazione, favorendo la circolazione della conoscenza tra studiosi, curatori, istituzioni, collezionisti, gallerie e nuove generazioni di ricercatori.

In vista di questo lavoro, l'Archivio invita collezionisti, istituzioni pubbliche e private, fondazioni, musei, gallerie e quanti possiedano opere di Valerio Adami — dipinti, disegni, acquerelli e materiali connessi alla sua produzione — a segnalarle, affinché possano essere esaminate, documentate e, ove ritenuto opportuno, inserite nel percorso scientifico di catalogazione. Ogni segnalazione, anche di testimonianze fotografiche delle sue mostre e viaggi, potrà contribuire alla ricostruzione del corpus dell'artista, alla definizione della circolazione delle opere, alla verifica delle provenienze e alla conoscenza della loro storia espositiva e collezionistica, delineando un orizzonte documentario quanto più esteso e rigoroso.

Contestualmente al catalogo generale online, nell'ambito del medesimo progetto di ricerca promesso dall'Archivio, Lorenzo Madaro, storico dell'arte e professore di Storia dell'arte contemporanea all'Accademia di Belle Arti di Brera (Milano), sta lavorando a una monografia scientifica dedicata ai primi vent'anni dell'attività artistica di Valerio Adami. Il volume approfondirà il periodo compreso tra il 1958 e il 1978, seguendo la genesi del linguaggio, il rapporto con il clima culturale italiano e internazionale, le prime esposizioni, le relazioni intellettuali, le trasformazioni dell'immagine e

l'affermazione di una posizione autonoma dentro la pittura del secondo Novecento. La monografia si configurerà come uno strumento critico parallelo e complementare alla piattaforma, capace di restituire il peso storico di un ventennio fondativo e di rileggerlo alla luce delle ricerche più recenti.

Contatti

Archivio Valerio Adami, Milano

segreteria@archiviovalerioadami.it

www.archiviovalerioadami.it

Tel. 0249373767